

SERGIO BOCCHINI - PIERLUIGI CABRI - PAOLO MASINI - LUCA PAOLINI

# Pagine CHIARE

Schede ad alta leggibilità per situazioni speciali di:

- > Religione 2.0 Volume unico
- > Religione 2.0 Volumi 1-2-3

Il progetto *Religione 2.0* ha dimostrato, fin dai suoi esordi, una particolare attenzione ai Bisogni Educativi Speciali (BES) nell'ottica della didattica inclusiva: tutte le attività del MediaLab infatti sono particolarmente adatte ai ragazzi BES.

Questo fascicolo segna un ulteriore arricchimento: le Pagine Chiare, brevi sintesi (corredate anche da esercizi e mappa riassuntiva) di ognuno dei Moduli che costituiscono *Religione 2.0* sia nel volume unico che nei 3 volumi. Esse utilizzano la **font ad alta leggibilità Biancoenero®** e hanno una struttura grafica che le rende ben fruibili da tutti:

- le lettere che formano le parole e le parole fra di loro sono ben distanziate, così come sono ben spaziate le righe;
- si evita la sillabazione;
- la struttura delle frasi è semplice, con poche subordinate;
- si utilizzano il neretto per segnalare i concetti fondamentali e la sottolineatura per facilitare la risposta alle attività proposte negli esercizi;
- nei box a lato del testo, brevissime sintesi consentono di fare il punto sui contenuti.

La semplicità del linguaggio utilizzato e della struttura grammaticale le rende adatte anche ai **ragazzi stranieri** che non padroneggiano ancora del tutto la lingua italiana.



«Vi chiedo di amare di più gli studenti "difficili", quelli che non vogliono studiare, quelli che si trovano in condizioni di disagio, i disabili, gli stranieri, che oggi sono una grande sfida per la scuola».

(Papa Francesco agli insegnanti, 14 marzo 2015)

Questo volume fa parte del PROGETTO EDB SCUOLA.

Coordinamento editoriale: Pier Luigi Cabri

Disegni: Andrea Goroni

Progetto grafico, impaginazione e copertina: Tuna bites, Bologna

Coordinamento redazionale: Giorgia Montanari

Coordinamento tecnico: Tonino Commissari

Le Pagine Chiare sono a cura di Marco Bizzarri.

Le Pagine Chiare utilizzano la font biancoenero® di biancoenero edizioni srl, disegnata da Riccardo Lorusso e Umberto Mischi. La font è gratuita per uso non commerciale. [www.biancoeneroedizioni.com](http://www.biancoeneroedizioni.com)

In copertina: ??????

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% del presente volume, dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633. Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano, e-mail [autorizzazioni@clearedi.org](mailto:autorizzazioni@clearedi.org) e sito web [www.clearedi.org](http://www.clearedi.org).

Per i testi biblici:

© 2008 Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena.

Proprietà artistica e letteraria riservata nell'impostazione, nel testo e nell'impaginazione.

© 2015 Centro editoriale dehoniano

via Scipione Dal Ferro, 4 – 40138 Bologna

[www.dehoniane.it](http://www.dehoniane.it)

EDB\*

ISBN 978-88-10-61440-2

Stampa: ???, ??? 2015

## AVVERTENZA

Le Pagine Chiare **non riproducono in modo integrale** i contenuti dei testi: sarebbe controproducente. Le tematiche toccate però sintetizzano in modo efficace tutti gli aspetti essenziali dei Moduli; il fascicolo presenta prima i contenuti del volume unico (pp. 6 e seguenti), a seguire i riferimenti relativi ai 3 volumi (p. 59) e i Moduli che compaiono solo in tale versione.

# Religione 2.0

**VOLUME UNICO**



# Insieme

## • L'ora di religione a scuola

La scuola è il luogo della cultura. La cultura ha tanti aspetti, per questo a scuola si trattano tante discipline: la **religione** fa parte di queste.

L'ora di religione aiuta ad accrescere la **cultura religiosa**: dunque non è un'ora di catechismo, perché il catechismo svolto in parrocchia rientra in un discorso di fede e implica la partecipazione alla vita della Chiesa. La religione a scuola è aperta a tutti coloro che desiderano ampliare la propria cultura religiosa e hanno voglia di confrontarsi e di crescere.

La religione a scuola, o meglio **IRC = insegnamento della religione cattolica**, offre la possibilità di imparare tante cose, senza l'angoscia

del voto o dell'interrogazione, ma con l'obiettivo di diventare **persone mature**, capaci di crescere dentro di sé, di confrontarsi con gli altri e di saper capire il mondo intorno a sé.

Diventare cioè persone **intelligenti**, capaci di «guardare dentro le cose» (il termine viene dal latino *intus-legere*, ossia «guardare, leggere dentro»).

• **Crescere** = La propria vita si costruisce un po' alla volta, passo dopo passo, con passione, abilità e pazienza.

Questi sono gli aspetti principali di cosa significa «crescere»:

- Pensare con la propria testa
- Affrontare i problemi, senza nascondersi o trovare scuse
- Farsi aiutare dalle persone che ci sono vicine
- Non mettere il proprio **io** al centro del mondo, ma scoprire anche l'importanza del **tu** e del **noi**

L'ora di religione a scuola non è catechismo, ma cultura religiosa.

Crescere significa anche riuscire ad affrontare veramente i problemi, facendosi aiutare alle persone che ci sono vicine.

- Mantenere fede ai propri impegni
- Non aver paura di rischiare, lottare e anche soffrire per ottenere ciò che si desidera
- Sentirsi responsabili della società in cui si vive, ma anche del mondo intero

• **Insieme agli altri** = Un ragazzo non può crescere da solo, senza gli altri.

L'essere umano non è fatto per rimanere chiuso in se stesso, per rimanere «solo». L'uomo non è un'isola: deve costruire «ponti» per unire le isole.

Il bisogno di uscire da noi stessi per incontrare gli altri trova una delle sue espressioni maggiori nell'**amore**. Una delle facce dell'amore è proprio **l'amicizia, molto importante a qualsiasi età. Ma anche l'amicizia è un'arte che s'impara**. Per avere degli amici bisogna prima di tutto uscire da se stessi e mettersi alla ricerca dell'altro con generosità. Il segreto sta proprio in questo: abbandonare la nostra isola e costruire ponti per mettersi in comunicazione con le altre isole.

• **Stare bene in classe** = Formare una bella classe, dove vi sia armonia, non è impresa da poco, ma ci si può riuscire! Occorre **buona volontà** da parte di tutti.

Ognuno deve portare il proprio contributo positivo, come succede in una squadra di calcio. Ognuno deve dare il meglio di sé lavorando insieme per lo stesso obiettivo.

Nessuno è un'isola: è necessario tenerlo bene in mente anche per stare bene in classe.

# Esercizi



1 Indica con una crocetta se i seguenti atteggiamenti sono positivi oppure negativi per lo «star bene» in classe:

Atteggiamento	Positivo	Negativo
Ridere quando un compagno sbaglia		
Aiutare nei compiti un compagno in difficoltà		
Incoraggiare un compagno quando sbaglia		
Stare sempre per conto proprio		
Prestare oggetti scolastici ai compagni		

2 Indica con una crocetta se le seguenti affermazioni sulla Religione a scuola sono vere oppure false:

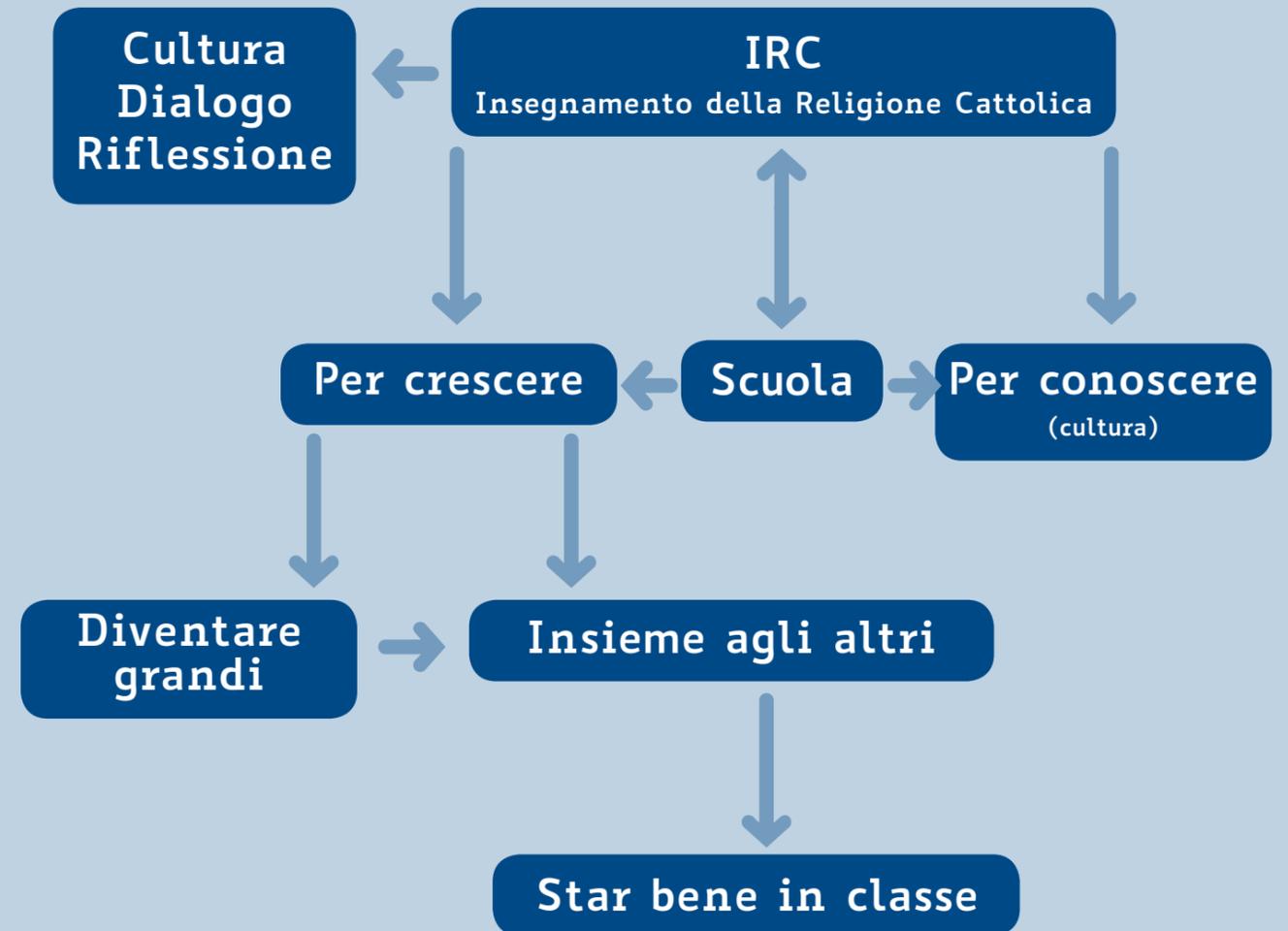
Affermazioni	Vero	Falso
La religione a scuola fa crescere la propria cultura		
La religione a scuola e il catechismo sono la stessa cosa		
Nell'ora di religione si può anche chiacchierare e non partecipare		
L'ora di religione può essere un'occasione di dialogo		
L'ora di religione non serve a niente		
L'ora di religione può essere frequentata anche dai non credenti		

3 Inserisci al posto dei puntini le parole giuste scegliendole fra le seguenti:

- isola ■ «stare bene» ■ altri ■ amicizia ■ ponti ■ solo

Un ragazzo non può crescere da \_\_\_\_\_, ma ha bisogno anche degli \_\_\_\_\_.  
 Ciascun uomo non è un' \_\_\_\_\_, ma deve costruire dei \_\_\_\_\_ per andare verso gli altri. Andando verso gli altri si può costruire un rapporto di \_\_\_\_\_, che può essere importante per formare una buona classe e quindi \_\_\_\_\_ a scuola.

# mappa





# L'essenziale non si vede

• **Religione** = Nel corso della storia, l'uomo ha sempre cercato di rispondere alle sue grandi domande sull'esistenza: «Chi siamo?» - «Da dove veniamo?» - «Dove andiamo?». Non riuscendo a rispondere da solo, l'uomo si è rivolto a ciò che va «oltre» la realtà terrena. Per scoprire il **mistero**

che circonda la nostra vita, l'uomo deve **guardare in alto**.

In questo l'uomo viene aiutato dalla **religione**, ossia dal rapporto con «qualcuno» di superiore a lui. La parola **religione** esprime infatti il legame dell'uomo con la divinità (Dio, oppure gli dèi) o con una realtà comunque considerata superiore all'uomo (religioni orientali).

• **Bisogno innato nell'uomo** = Fin dalla sua comparsa sulla Terra, l'uomo ha intuito la presenza di esseri superiori a lui. Questa presenza è stata oggetto di una continua ricerca da parte dell'uomo (che possiamo in questo senso definire **Homo religiosus**), di cui sono testimonianze le prime espressioni della religiosità:

- incisioni rupestri
- sepolture con oggetti appartenuti al defunto
- simbologie varie (ad esempio, la dea madre)
- megaliti (grandi costruzioni in pietra come i dolmen e i menhir)

• **Religioni antiche** = Dopo le prime forme di religiosità nella preistoria, man mano che il cammino dell'uomo si evolve, presso i popoli antichi nascono forme di religiosità più strutturate. Ciascun popolo antico aveva una propria religione, normalmente di tipo **politeista** (= con molti dèi; la religione con un solo Dio si dice invece **monoteista**) e con divinità legate alla natura (**religioni naturali**).

Fin dalle origini, l'uomo si è fatto domande sulla sua esistenza e ha intuito la presenza di esseri superiori a lui.

La maggior parte delle religioni antiche sono politeiste (cioè credono in molti dèi).

- **Religione mesopotamica** = religione politeista con molte divinità legate alle forze della natura, come il cielo, l'acqua e l'aria. Ogni città mesopotamica aveva divinità proprie.
- **Religione egizia** = religione politeista con molte divinità naturali, in particolare il sole e molti animali sacri. Importanti i riti di sepoltura, con la pratica della mummificazione per mantenere intatto il corpo del defunto e con la costruzione delle piramidi come tombe per i faraoni e per i ricchi.
- **Religione greca** = culto di molte divinità, con a capo Zeus, padre di tutti gli dèi, che avevano gli stessi pregi e difetti degli uomini ma con la caratteristica dell'immortalità. Importanti erano gli **oracoli**, uomini che esprimevano il volere degli dei.
- **Religione romana** = culto di molti dèi, spesso tratto dalle religioni vicine (in particolare greca ed etrusca), con alcune divinità proprie, legate allo Stato ed alla famiglia. Centro della religione romana erano gli atti di culto e le numerose festività, che esprimevano una religiosità più esteriore che spirituale.

• **Magia e superstizione** = A volte sotto la parola «religione» vengono comprese cose che con la religione non c'entrano per niente, come ad esempio la **magia** e la **superstizione**, forme comuni nei tempi antichi ma presenti in certa misura anche oggi.

- **Magia** = pratiche e formule che pretendono di padroneggiare forze divine ed occulte per avere un certo effetto sulla natura e sulle persone
- **Superstizione** = credenze basate su irrazionalità e ignoranza, ad esempio attribuendo poteri a oggetti (portafortuna, medagliette), numeri (ad esempio il 13), animali (il gatto nero) o altro.

La magia e la superstizione non c'entrano con la religione

